

I pannelli di rivestimento sono composti da fogli in lega di alluminio di spessore minimo 1.5 mm, opportunamente lavorati con macchinari che realizzano aperture e forme di geometria particolare sulla superficie per mezzo taglio, foratura, formatura bidimensionale o tridimensionale, stiratura; i pannelli così ottenuti saranno bordati con profili in alluminio ad L, ancorati per mezzo di saldatura, che conferiscono rigidità al pannello e contengono le geometrie necessarie per il fissaggio a scomparsa sulla sottostruttura di facciata. Una volta assemblate, le reti metalliche, saranno verniciate con tecnologie a polvere di poliestere di spessore non inferiore a 60 micron (secondo standard Qualicoat) o anodizzate (secondo standard Qualanod), con spessori non inferiori a 15 micron, in conformità alle normative vigenti in riferimento all'ossidazione anodica per uso esterno (secondo standard Qualanod), con ΔE sempre inferiore a 3.

Il trattamento di finitura sull'intera superficie, inclusi fori, tagli vivi e forma tridimensionali, consente di ottenere una perfetta protezione dagli agenti esterni ed un'impeccabile finitura estetica.

La garanzia sulle finiture può arrivare fino a 30 anni in funzione del processo tecnologico scelto.

La dimensione massima delle reti metalliche è pari a 1500x3200 mm.

Il sistema di sottostruttura Mesh.Covering, in lega di alluminio EN AW-6063 T6/T66 (AlMgSi), è composto da staffe e montanti estrusi di sezione opportuna, con spessore minimo 2 mm, collegati mediante accessori in acciaio inossidabile (AISI 304 e 316) e tecnologie di fissaggio che consentano la libera dilatazione termica di ogni componente, in maniera indipendente, evitando sollecitazioni dannose.

Il sistema di fissaggio dei pannelli di rivestimento prevede l'impiego di clip appositamente progettate per garantire la tenuta ai carichi accidentali (vento) e, al contempo, assicurare la possibilità alle lastre di dilatare liberamente, oltre che consentirne il fissaggio a scomparsa e la rimovibilità di ogni singolo pannello, indipendentemente dagli altri. Tra i pannelli sarà interposto un giunto minimo di 8 mm. Tale fissaggio, totalmente meccanico, non prevede nessun utilizzo di collante o agenti chimici, così da garantire caratteristiche meccaniche calcolabili e inalterabili nel tempo.

Il sistema Mesh.Covering garantisce: ottime performance di resistenza e resilienza all'impatto, sopportando un'energia d'urto di 500 J di una massa di 50 kg e un urto a corpo duro con energia d'impatto di 10J di una sfera d'acciaio del peso di 1Kg (secondo lo standard EOTA TR001), senza rotture né distacchi di materiale.

La sua reazione al fuoco rientra in Classe A secondo la normativa europea UNI EN 13501-1 e il sistema a contatto con il fuoco non rilascia gas tossici né sviluppa fumi; Mesh.Covering è a prova di fuoco.